



CITTÀ DI CARPI

**Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture, Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio**

AVVISO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI DEL “CAFFE’ DEL TEATRO”
POSTI IN CARPI, PIAZZA DEI MARTIRI n. 73, PER L’ESERCIZIO DELL’ATTIVITÀ DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE**

ELENCO ARTICOLI:

ART. 1 - PREMESSE	2
ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	2
ART. 3 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.....	2
ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE	3
ART. 5 - CANONE DI CONCESSIONE	3
ART. 6 - ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	3
ART. 7 - LOCALI.....	3
ART. 8 - AREA ESTERNA	4
ART. 9 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	5
ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA.....	6
ART. 11 – SOPRALLUOGO	8
ART. 12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA	8
ART. 13 – SOCCORSO ISTRUTTORIO	9
ART. 14 - COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	10
ART. 15 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	10
ART. 16 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DELLA PROCEDURA	11
ART. 17 - AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO DI CONCESSIONE	12
ART. 18 – AVVERTENZE	13
ART. 19 – NORME GENERALI	14
ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI	14
ART. 21 - ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO.....	14

ART. 1 - PREMESSE

Con Determina Dirigenziale n. 543 del 23/07/21, in esecuzione degli indirizzi espressi con Delibera della Giunta del Comune di Carpi n. 142 del 20/07/2021, immediatamente eseguibile, è stata indetta la procedura per la concessione in uso dei locali del “Caffè del Teatro”, posti in Carpi, piazza dei Martiri n. 73, per l’esercizio dell’attività di somministrazione di alimenti e bevande.

L’affidamento avverrà mediante procedura ad evidenza pubblica con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto tra qualità e canone offerto.

ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione della procedura comprende:

- Avviso pubblico;
- Allegato A Schema di contratto di concessione;
- Allegato B Planimetria dei locali;
- Allegato C Verbale di consistenza e relazione tecnica di stima;
- Allegato D Autorizzazione alla concessione in uso dei locali della Soprintendenza;
- Allegato E Proposta di sistemazione degli spazi esterni e dei locali e autorizzazione con prescrizioni della Soprintendenza;
- Allegato F Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva;
- Allegato G Offerta economica;
- Ulteriore documentazione: Requisiti igienico sanitari comuni minimi per attività di somministrazione di cui alla Disposizione del Sindaco prot. n. 3363 del 23/01/2006.

La documentazione è disponibile sul sito internet del Comune di Carpi, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Gara, Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura, Avvisi e bandi, Concessioni di immobili, all’indirizzo:

<https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/bandi-di-gara/13522-atti-relativi-alle-procedure-per-l-affidamento-di-appalti-pubblici/avvisi-e-bandi-carpi/concessione-immobili> , anno 2021.

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto, dovranno essere inviate al seguente indirizzo e-mail: servizio.patrimonio@comune.carpi.mo.it entro 7 giorni dal termine per la ricezione delle offerte.

Le risposte ad eventuali quesiti e tutte le comunicazioni, con valore di comunicazione legale, verranno pubblicizzate nella medesima pagina del sito web istituzionale in cui è pubblicata la documentazione della presente procedura.

Per informazioni in merito al presente avviso, è possibile contattare il Servizio Amministrazione del Patrimonio: e-mail: servizio.patrimonio@comune.carpi.mo.it , tel. 059 649187. La Responsabile del Procedimento è la titolare di posizione organizzativa del Servizio Amministrazione del Patrimonio, Dott.sa Ing. Marzia Cattini, nominata con la richiamata determina dirigenziale n. 543/2021.

ART. 3 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto l’uso dei locali comunali, denominati “Caffè del Teatro”, al piano terra del Teatro Comunale, in piazza dei Martiri, 73, destinati all’esercizio dell’attività di somministrazione di alimenti e bevande, disciplinata dalla Legge Regionale n. 14/2003.

L’utilizzo dovrà avvenire nel rispetto del progetto presentato in sede di partecipazione, delle clausole previste dallo **Schema di contratto di concessione (Allegato A)** e dal presente Avviso, nonché dalle prescrizioni eventualmente impartite dagli preposti, in particolare dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del MiBACT.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione dura **12 (dodici) anni** decorrenti dalla data di consegna dei locali, successiva al ricevimento dell'autorizzazione della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42/2004, alla realizzazione del progetto tecnico presentato in sede di partecipazione.

Alla scadenza, ai sensi dell'art. 46 comma 2 del vigente Regolamento Comunale dei Contratti, l'amministrazione comunale potrà prevedere nella nuova e futura procedura ad evidenza pubblica il diritto di prelazione da parte del Concessionario uscente, qualora ciò sia ritenuto opportuno dall'amministrazione comunale e tale facoltà sia consentita dalle norme a quel momento vigenti.

ART. 5 - CANONE DI CONCESSIONE

Come stabilito con richiamata Delibera di Giunta Comunale n. 142/2021, il canone di concessione per la sola prima annualità ammonta ad € 2.000,00 (duemila/00), oltre a IVA di legge.

Il canone di concessione a decorrere dal secondo anno, corrisponderà all'importo offerto dall'aggiudicatario, in aumento rispetto al canone annuo posto a base d'asta, pari a € **17.000,00** (diciassettemila/00), oltre a IVA di legge e aggiornamento ISTAT al 100%.

ART. 6 - ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Nei locali oggetto di concessione dovrà essere esercitata l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, con la più vasta gamma possibile di tipologie di offerta e con il massimo orientamento alla qualità del servizio, compatibilmente con le caratteristiche dell'immobile e le dimensioni dei locali, nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari di cui alla Disposizione del Sindaco n. 3363 del 23/01/2006 e delle normative vigenti in materia di igiene, sanità, commercio e sicurezza.

La suddetta attività dovrà avere inizio nel più breve tempo possibile, non appena conclusi i lavori nei locali, **entro il termine indicato al successivo art. 17.**

E' onere del Concessionario gestire l'attività in modo da non recare disturbo alle attività del teatro sia durante le rappresentazioni che durante la normale attività quotidiana: in particolare il Concessionario deve evitare che rumori molesti o esalazioni di cucina rechino disturbo alle attività svolte nel Teatro Comunale.

Il Concessionario, per tutta la durata della concessione, deve garantire un'ampia apertura al pubblico e in particolare:

- apertura per almeno 6 giorni a settimana, comprensivi della domenica;
- apertura in tutte le giornate di svolgimento dell'attività teatrale, da mezz'ora prima dell'inizio e mezz'ora dopo la fine dello spettacolo.

Le modifiche degli orari, della giornata di chiusura e il periodo di ferie, nel rispetto delle indicazioni sopra elencate, devono essere preventivamente concordate con il Comune, Servizio Teatro. Il Comune, tramite il Servizio Teatro, s'impegna a comunicare al Concessionario, a semplice richiesta, il calendario delle attività teatrali.

Il controllo sul regolare svolgimento dell'attività in rapporto al Teatro Comunale è affidato al Servizio Teatro del Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione Economica e Turistica.

ART. 7 - LOCALI

7.1 - DESCRIZIONE DEI LOCALI

I locali del Caffè del Teatro oggetto di concessione sono distinti al Catasto Fabbricati del Comune di Carpi al foglio 119, particella 527, sub. 2, cat. C/1, cl. 12, cons. 91 mq, superficie catastale 109 mq, e sono costituiti dai locali caffetteria, sala ristorante, cucina, ripostigli vari e bagni al piano terra ed hanno una superficie calpestabile di circa mq 106,75, corrispondenti a circa mq 135,50 di superficie lorda, come meglio evidenziati in colore giallo nella **planimetria (Allegato B)**.

I locali sono concessi in uso nello stato di fatto in cui si trovano. I locali e i relativi impianti sono descritti **nel verbale di consistenza e relazione tecnica di stima**, prot. n. 31408/2020 del

12/06/2020, che integra il presente avviso e si dà per conosciuta ed accettata dal Concessionario **(Allegato C)**.

Il Teatro Comunale e le aree circostanti sono stati dichiarati d'interesse culturale, ai sensi degli artt. 10, 12, 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali e del paesaggio", con provvedimento della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Emilia Romagna n. D0486 del 21/02/2019, in atti con prot. 18188/2019 del 27/03/2019 e trascritto a Modena il 24/02/2021 al n. part. 3666.

La competente Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del MiBACT, in data 09/04/2018, agli atti con prot. 20136/2018 del 10/04/2018, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 106 comma 2 bis del D.Lgs. n. 42/2004, la concessione in uso dei locali, apponendo le seguenti prescrizioni: - destinazioni d'uso in atto: caffetteria, sala ristorante, cucine, risposti vari e bagni; - programma delle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene: a seguito del sisma 2012 sono state eseguite opere di miglioramento sismico, il Concessionario dovrà sostenere le spese di manutenzione ordinaria, mentre quelle di manutenzione straordinaria rimangono in capo alla proprietà; - obiettivi di valorizzazione: supporto alle iniziative culturali sia del Teatro che di Palazzo dei Pio, dei Musei e di Palazzo Scacchetti; - destinazione d'uso prevista: locali adibiti a caffetteria, sala ristorante, cucine, risposti vari e bagni; modalità di fruizione pubblica del bene: la riapertura dei locali permetterà la frequentazione degli stessi che attualmente risultano inaccessibili e in disuso **(Allegato D)**.

7.2 - LAVORI E ARREDI

E' onere del Concessionario realizzare gli interventi necessari a rendere conformi i locali alle vigenti normative, con particolare riferimento al superamento delle barriere architettoniche, nel rispetto delle norme relative al Codice dei beni culturali e del paesaggio, D.Lgs. n. 42/2004. A tal fine, il Comune di Carpi ha redatto una proposta di sistemazione degli spazi esterni e di riorganizzazione dei locali del Caffè del Teatro, agli atti con prot. n. 29906 del 05/06/2020 e integrato con prot. n. 66466 del 24/11/2020, che è stato autorizzato con prescrizioni dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del MiBACT, agli atti con prot. n. 2849/2021 del 15/01/2021 **(Allegato E)**.

In sede di partecipazione, i concorrenti potranno eventualmente proporre migliorie rispetto alla proposta del Comune. Il Concessionario dovrà dotarsi delle autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori e rispettare le prescrizioni impartite, anche di natura tecnica ed impiantistica, dal Comune e/o dagli enti preposti. Il Concessionario dovrà provvedere all'aggiornamento della planimetrie catastali e dovrà produrre le dichiarazioni di conformità relative agli interventi sugli impianti. Sarà onere del Concessionario presentare variante al Certificato di Prevenzione Incendi che interessa l'intero immobile Teatro.

Le migliorie apportate ai locali, opere edili ed impiantistiche, rimarranno di proprietà comunale e non daranno luogo ad alcun indennizzo o risarcimento.

Il Concessionario è altresì tenuto a dotare i locali degli arredi e delle attrezzature idonee ad assicurare il perfetto funzionamento dell'attività di somministrazione alimenti e bevande, secondo il progetto proposto in sede di partecipazione. Gli allestimenti, gli arredi e le attrezzature devono essere consoni e coerenti con il pregio e le caratteristiche peculiari dell'immobile in cui si collocano.

Ogni variazione successiva che comporti sostanziali mutamenti rispetto al progetto proposto, dovrà essere preventivamente concordata e autorizzata dal Comune. Il controllo sul rispetto di quanto previsto nel presente articolo e delle prescrizioni impartite è affidato al Servizio Restauro del Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione Economica e Turistica.

ART. 8 - AREA ESTERNA

L'area esterna prospiciente i locali sarà concessa con provvedimento di concessione temporanea di suolo pubblico, secondo le modalità previste dal "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone

mercatale”, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30/03/2021. Il Concessionario avrà a proprio carico il pagamento del relativo Canone Unico Patrimoniale. Tutte le informazioni sul Canone Unico Patrimoniale sono disponibili sul sito internet del Comune; per l'anno 2021 sono previste agevolazioni in ragione della crisi epidemiologica da Covid-19.

Il dehor esterno deve rispettare quanto previsto dal “Regolamento delle strutture temporanee di arredo esterno (dehor) per tutto il territorio comunale” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 26/07/2012 e s.m.i. Il dehor è soggetto ad autorizzazione da parte della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del MiBACT, in quanto ricadente in area dichiarata d'interesse culturale, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.

Il Concessionario è tenuto a richiedere la concessione temporanea allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione delle Terre D'Argine e ad allestire il dehor esterno secondo il progetto qualitativo proposto e nel rispetto di eventuali prescrizioni impartite dal Comune e/o dagli enti preposti. Per l'allestimento il Concessionario deve osservare le norme vigenti in materia di arredi, sicurezza e prevenzione incendi.

Ogni variazione successiva che comporti sostanziali mutamenti rispetto al progetto iniziale, dovrà esser preventivamente concordata e autorizzata dal Comune.

ART. 9 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione:

- gli operatori economici (ditte individuali, società, associazioni, consorzi, raggruppamenti ecc.);
- gruppi di operatori e soggetti singoli, che dichiarino di impegnarsi a costituire una società tra di loro in caso di aggiudicazione.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un gruppo di operatori, ovvero di partecipare in forma individuale qualora abbia partecipato in un gruppo di operatori.

Chi intenda presentare domanda in qualità di socio di una costituenda società non potrà presentare ulteriore offerta né singolarmente, né in qualità di socio di un'altra società.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla procedura di entrambi i concorrenti.

In caso di offerta presentata da parte di una società da costituire, l'effettiva costituzione della società stessa, conforme a quanto dichiarato, costituisce presupposto necessario per la stipula del contratto di concessione.

I requisiti di partecipazione che devono possedere i concorrenti sono i seguenti:

1. non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, non essere incorsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, Codice dei Contratti, né nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (*pantouflage o revolving door*);
2. non trovarsi in situazioni di morosità nei confronti del Comune di Carpi;
3. possedere i requisiti morali e professionali per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

In particolare i requisiti morali di cui all'articolo 71, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 59/2010 “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno.”, agli artt. 11, 92 e 131 del R.D. n. 773/1931 (TULPS), all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (antimafia), devono essere posseduti:

- in caso di società, associazioni od organismi collettivi: dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività di somministrazione e da tutti i soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011;

- in caso di impresa individuale: dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività di somministrazione.

I requisiti professionali di cui al comma 2 del richiamato art. 6 della L.R. n. 14/2003 “Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande” devono essere posseduti:

- in caso di società, associazioni od organismi collettivi: dal legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di somministrazione;
- in caso di impresa individuale: dal titolare o altra persona preposta all'attività di somministrazione.

4. aver esercitato per un periodo di almeno tre anni consecutivi nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, un'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Il requisito deve essere posseduto dall'operatore economico, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività di somministrazione.

5. aver conseguito un volume d'affari annuo minimo di € 120.000,00 (centoventimila/00) con riferimento ai migliori tre esercizi nel decennio antecedente la pubblicazione del bando.

La comprova del requisito è fornita:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Per quanto riguarda i requisiti 4 e 5:

- Il concorrente, nel caso in cui non ne sia in possesso, potrà fare valere i requisiti maturati da soggetto cedente nell'ambito di cessione di ramo d'azienda avvenuta in data precedente al termine per la presentazione delle offerte, solo se strettamente connessi all'attività del ramo d'azienda ceduta.
- Nel caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti devono essere soddisfatti dal raggruppamento nel complesso, ma devono esser posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria.
- Nel caso di gruppi di operatori e soggetti singoli, che dichiarino di impegnarsi a costituire una società, il requisito deve essere soddisfatto dal gruppo di operatori economici nel complesso.

I soggetti che intendono partecipare, **a pena di esclusione**, devono dichiarare di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione della presente procedura e di conoscere e accettare lo stato dell'immobile.

ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

All'offerta, **a pena di esclusione**, deve esser allegata la garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo stimato della concessione calcolato in riferimento all'intero periodo contrattuale pari ad € 3.780,00 (tremilasettecentottanta/00).

La garanzia provvisoria, a scelta del concorrente, è costituita:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore del Comune di Carpi; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- in contanti, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 231/2007, con bonifico, in assegni circolari, da versarsi presso la Tesoreria del Comune di Carpi, c/o Unicredit Banca s.p.a., piazza dei Martiri 3, Carpi (MO), IBAN: IT49C0200823307000028474373, con causale “GARA CONCESSIONE IN USO CAFFE' DEL TEATRO”;

mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nel registro dei revisori legali del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- <https://infostat.bancaditalia.it/GIAVAInquiry-public/ng/banche>
- <https://infostat.bancaditalia.it/GIAVAInquiry-public/GaranzieNonMutualistiche.html>
- <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAIInquiry-public/ng/#/home>

La garanzia fideiussoria dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata all'operatore economico ovvero a tutti gli operatori e/o soggetti singoli della costituenda società;
- 3) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta e, comunque, per l'aggiudicatario, fino alla stipula del contratto di concessione;
- 4) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Carpi, obbligandosi il fideiussore ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- 5) essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere allegata in originale all'istanza di partecipazione.

Il deposito cauzionale copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'aggiudicatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, tra i quali la mancata stipula per mancanza dei requisiti di aggiudicazione, nonché le eventuali penalità per inadempienza di cui all'art. 17. Inoltre, ai sensi dell'art. 78, comma 16, del vigente Regolamento Comunale sui Contratti, la cauzione prodotta dal concorrente aggiudicatario è trattenuta dal Comune qualora lo stesso si rifiuti di sottoscrivere la concessione nei termini stabiliti.

La garanzia provvisoria versata non è fruttifera di interessi.

L'efficacia della garanzia cessa automaticamente trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione ad altro concorrente oppure cessa automaticamente al momento della sottoscrizione della concessione da parte dell'aggiudicatario. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'amministrazione comunale provvederà a comunicare ai concorrenti non aggiudicatari lo svincolo del deposito cauzionale (al Tesoriere o al Garante). Pertanto, in caso di fideiussione, l'originale non verrà restituito.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la garanzia provvisoria dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore autorizzato a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario da dichiarazione dell'offerente di costituire una cauzione definitiva.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza di presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 11 – SOPRALLUOGO

Per partecipare alla procedura è necessario effettuare un sopralluogo sull'immobile da concordare con l'Ufficio Patrimonio del Comune di Carpi, entro 7 giorni dal termine per la ricezione delle offerte, all'indirizzo e-mail: servizio.patrimonio@comune.carpi.mo.it

È obbligatoria la presenza al sopralluogo del legale rappresentate ovvero di un incaricato munito di apposita delega da parte del legale rappresentante stesso.

Nella richiesta di sopralluogo dovranno essere specificati i nominativi delle persone che parteciperanno alla visita, con i rispettivi dati anagrafici, e un recapito telefonico.

Al soggetto che avrà effettuato il sopralluogo sarà rilasciato un attestato di visita dei luoghi, che dovrà essere allegato alla documentazione da presentare in sede di offerta. Copia del predetto attestato, debitamente sottoscritto dal soggetto che ha effettuato il sopralluogo, sarà conservato agli atti dell'Ufficio Patrimonio. La mancata presentazione dell'attestato non comprometterà l'ammissione del concorrente alla procedura nei limiti in cui la relativa copia sia presente agli atti del Comune; diversamente, il concorrente sarà escluso dalla procedura.

ART. 12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti dovranno far pervenire al **Comune di Carpi, Ufficio Protocollo, Corso Alberto Pio, 91, 41012 Carpi (MO)**, direttamente a mano o tramite il servizio postale o servizio di recapito autorizzato, entro e non oltre le

ore 11:30 del giorno lunedì 20/09/2021

un plico, debitamente chiuso e sigillato con ceralacca o con ogni mezzo idoneo a garantire l'integrità del contenuto e controfirmato sui lembi di chiusura (da intendersi quelli che dovranno essere materialmente chiusi da parte del concorrente), che dovrà riportare in frontespizio **l'intestazione del concorrente** e l'oggetto della gara: **“AVVISO PER LA CONCESSIONE IN USO DEL CAFFÈ DEL TEATRO”**.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; l'amministrazione comunale declina ogni responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un proprio comportamento colposo o doloso. In caso di invio tramite il servizio postale, non vale la data del timbro postale, ma la quella di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune. Il termine entro il quale dovrà pervenire l'offerta è perentorio e il suo mancato rispetto è **a pena di esclusione** dalla procedura. Oltre il termine fissato, non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

E' altresì **a pena di esclusione** la mancata indicazione sul plico dell'oggetto della procedura e del soggetto mittente.

Il plico deve contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, tre buste chiuse anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del soggetto proponente, l'oggetto della procedura e le seguenti diciture riguardanti il relativo contenuto:

- **Busta A - Documentazione amministrativa**
- **Busta B - Offerta tecnica**
- **Busta C - Offerta economica**

Tutta la documentazione deve esser prodotta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

Nella **Busta A - Documentazione amministrativa** dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione** e salvo soccorso istruttorio, i seguenti documenti:

Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, redatta secondo il modello in **Allegato F**, sottoscritta dal legale rappresentante o dalla persona che ha il potere giuridico di impegnare il concorrente. Per i gruppi di operatori e soggetti singoli che costituiranno una società in caso di aggiudicazione: la dichiarazione deve essere presentata da parte di ognuno dei componenti e deve esser corredata dall'impegno a costituire una società in caso di aggiudicazione, sottoscritto da tutti i componenti della costituenda società. Qualora sia prevista la figura del preposto all'attività di somministrazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 14/2003: andranno indicati precisamente i dati anagrafici della persona che sarà delegata alla somministrazione e il medesimo delegato sarà tenuto alla presentazione della dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di partecipazione (art. 9 punto 3 e, se del caso, 4).

1. Copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i;
2. Documentazione attestante la costituzione della garanzia provvisoria e impegno al rilascio della cauzione definitiva, secondo le modalità previste all'art. 10;
3. Attestato di avvenuto sopralluogo, di cui all'art. 11.

Nella **Busta B - Offerta tecnica** dovrà essere inserita una relazione descrittiva del progetto gestionale dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, e del progetto tecnico dei lavori e dell'allestimento interno ed esterno.

La relazione deve illustrare in modo dettagliato ed intellegibile il progetto gestionale e tecnico e dovrà avere un'articolazione interna per punti corrispondenti ai singoli elementi di valutazione descritti all'art. 15 e dovrà esser costituita da numero massimo di 8 facciate in formato A4.

Alla relazione sarà allegato il progetto tecnico, firmato da tecnico abilitato e iscritto all'ordine, composto dai seguenti elaborati:

- Planimetrie in scala opportuna indicanti i lavori previsti, la riorganizzazione degli spazi, gli allestimenti, le attrezzature e gli arredi;
- Elaborati grafici specifici degli elementi eventualmente realizzati su misura (es. bancone bar, strutture di separazione degli ambienti, ecc.);
- Elenco, dotato di documentazione fotografica e relative schede tecniche, delle attrezzature, degli arredi e dei complementi previsti.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o dalla persona che ha il potere giuridico di impegnare il concorrente. In caso di gruppo di operatori, la dichiarazione deve essere firmata da tutti i componenti della costituenda società.

Nella **Busta C - Offerta economica** dovrà essere inserita l'offerta economica, redatta secondo il modello in **Allegato G**, consistente nell'indicazione in cifre e in lettere del **canone annuo offerto**, oltre a IVA di legge, in aumento rispetto al canone annuo posto a base d'asta indicato all'art. 5.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'amministrazione comunale.

La dichiarazione di offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o dalla persona che ha il potere giuridico di impegnare il concorrente. In caso di società, la dichiarazione di offerta deve essere sottoscritto dal/i soggetto/i con potere di manifestare la volontà in nome e per conto della società per atti di ordinaria/straordinaria amministrazione di importo pari a quello della presente gara, secondo il sistema di amministrazione prescelto e risultante dal certificato della Camera di Commercio. In caso di gruppo di operatori, la dichiarazione deve essere firmata da tutti i componenti della costituenda società.

ART. 13 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra

irregolarità essenziale degli elementi e dell'istanza di partecipazione, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, l'amministrazione comunale assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare la preesistenza dei requisiti rispetto al termine per la presentazione delle offerte. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è **escluso dalla procedura**. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 14 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, verrà nominata con determinazione dirigenziale apposita Commissione giudicatrice, composta da 3 membri.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti. La Commissione ha la facoltà di chiedere ai partecipanti chiarimenti e delucidazioni sulle proposte presentate, allo scopo di formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

ART. 15 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assegnando fino ad un massimo di 40 punti all'offerta tecnica e fino ad un massimo di 60 punti all'offerta economica.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivamente più alto, fino ad un massimo di 100 punti.

I risultati derivanti dall'applicazione delle formule per l'offerta tecnica ed economica, saranno arrotondati alla seconda cifra decimale. Nel caso in cui la terza cifra decimale sia uguale o superiore a 5 si procederà all'arrotondamento per eccesso, nel caso in cui la terza cifra decimale sia compresa tra 0 e 4 si procederà all'arrotondamento per difetto.

A parità di punteggio complessivo la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto sull'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà tramite sorteggio.

OFFERTA TECNICA massimo 40 punti

L'offerta tecnica verrà giudicata sulla base dei criteri di seguito riportati:

Criteri di valutazione offerta tecnica	Massimo punti
A - Progetto gestionale dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, con riferimento a: 1 Modalità di svolgimento dell'attività e assortimento, varietà e qualità dell'offerta anche in relazione alle diverse esigenze dei clienti (max 10 punti); 2 Giornate e orari di apertura, in particolare serale, in aumento rispetto a quanto previsto all'art. 6 (max 5 punti);	15
B - Progetto tecnico, con riferimento a: 1 Lavori per il superamento delle barriere architettoniche, la ristrutturazione dei servizi igienici e la riorganizzazione degli spazi, con indicazione dei materiali, i colori, le finiture e le caratteristiche, con particolare attenzione alla qualità, durabilità e sostenibilità dei materiali, nonché indicazione delle eventuali migliorie rispetto alla proposta del Comune di cui all'art. 7 (max 15 punti); 2 Allestimento interno ed esterno, indicante i colori, le finiture e le	25

caratteristiche degli arredi, delle attrezzature di bar e cucina, dei corpi illuminanti, delle tinteggiature (max 10 punti).	
---	--

La commissione valuterà le offerte tecniche sulla base degli elementi desumibili dalla documentazione prodotta dai concorrenti e nel rispetto dei criteri sopra evidenziati.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta tecnica avviene con la media dei coefficienti, compresi tra 0 e 1, espressa in valori centesimali, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascun elemento. Tale media viene moltiplicata per i punteggi massimi attribuibili e previsti per ogni criterio o sub criterio.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte da parte della Commissione, è individuata la seguente scala di valori, con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1,00
Buono	0,80
Sufficiente	0,60
Scarso	0,40
Insufficiente	0,20
Gravemente insufficiente / Nessuna miglioria	0,00

La somma dei punteggi assegnati per tutti i sub criteri, dà il punteggio totale provvisorio attribuito all'offerta tecnica. Saranno escluse le offerte che non raggiungono un punteggio provvisorio minimo di 18 punti.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra l'offerta tecnica e quella economica, il punteggio definitivo dell'offerta tecnica sarà ottenuto dopo aver effettuato la seguente riparametrazione. Nel caso in cui nel punteggio tecnico nessun concorrente ottenga il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica, tale punteggio viene riparametrato. L'amministrazione comunale procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto per l'offerta tecnica e alle altre offerte un punteggio proporzionalmente decrescente.

OFFERTA ECONOMICA massimo 60 punti

I partecipanti dovranno presentare offerte, oltre a IVA di legge, in rialzo rispetto al canone annuo posto a base d'asta indicato all'art. 5.

Il punteggio massimo è attribuito al maggior rialzo offerto. Alle altre offerte è attribuito il punteggio determinato secondo la formula della interpolazione lineare confrontando ciascun rialzo offerto col miglior rialzo.

La formula utilizzata per l'attribuzione del punteggio è la seguente:

$$P(a) = \frac{R(a)}{R_{max}} \times 60$$

dove:

P(a) = punteggio attribuito all'offerta (a)

R(a) = rialzo offerto dal concorrente (a)

Rmax: rialzo massimo (canone con valore maggiore).

ART. 16 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DELLA PROCEDURA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno

giovedì 23/09/2021 alle ore 9:30

presso la Sede Comunale al secondo piano di via Peruzzi n. 2 a Carpi (Sala Riunioni).

Le sedute sono pubbliche, ad eccezione della/e seduta/e in cui vengono esaminate le offerte tecniche. Alle operazioni in seduta pubblica potrà partecipare chiunque ne abbia interesse, ma soltanto i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti muniti di regolare procura avranno diritto di intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie dichiarazioni.

Durante la prima seduta pubblica, si procederà all'apertura dei plichi pervenuti nei tempi prescritti e all'immediata apertura della Busta A - Documentazione Amministrativa, verificando la conformità della documentazione amministrativa a quanto previsto nel presente avviso ed attivando l'eventuale procedura di soccorso istruttorio, al fine dell'ammissione dei concorrenti.

Si proseguirà, in seduta pubblica all'apertura della Busta B verificando la presenza dell'offerta tecnica.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati all'art. 15.

In seduta pubblica si procederà alla lettura della graduatoria di merito risultante dai punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste contrassegnate con la dicitura Busta C – Offerta economica, con attribuzione dei relativi punteggi, sulla scorta del criterio di cui al precedente art. 15. Si stilerà la graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, proponendo l'aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta migliore.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di modificare luogo, data e orario di apertura dell'offerta, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Le date delle sedute pubbliche saranno comunicate con almeno 2 giorni di anticipo, attraverso il sito istituzionale. La pubblicazione sul sito del Comune di Carpi avrà valore di notifica agli interessati.

ART. 17 - AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO DI CONCESSIONE

All'esito delle operazioni della presente procedura, il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Patrimonio aggiudicherà la concessione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Al fine di accelerare l'avvio dell'attività, la determina di aggiudicazione autorizzerà il concorrente aggiudicatario a **presentare, entro e non oltre 60 giorni, al SUAP dell'Unione Terre d'Argine,** attraverso la piattaforma telematica regionale "Accesso Unitario", **la SCIA Edilizia per i lavori.** Nell'ambito di tale procedura dovrà esser richiesta la prescritta autorizzazione della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42/2004, alla realizzazione del progetto tecnico presentato in sede di partecipazione. L'inizio dei lavori sarà comunque subordinato alla stipula della concessione.

In caso di richieste di chiarimenti o integrazioni da parte della Soprintendenza l'aggiudicatario dovrà fornire la necessaria documentazione, **entro e non oltre 30 giorni.**

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione. A tal fine, l'aggiudicatario dovrà presentare i documenti comprovanti le dichiarazioni fornite in sede i gara.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della garanzia provvisoria.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione, l'amministrazione comunale potrà dichiarare aggiudicatario il secondo classificato a condizione che ripresenti, entro il termine che verrà fissato, la garanzia provvisoria. Si procederà analogamente fino ad esaurimento della graduatoria.

Il contratto verrà stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata, dopo l'intervenuta efficacia della determina di aggiudicazione.

Le spese contrattuali, fiscali, di registrazione e trascrizione, sono a carico del Concessionario.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia. Trascorsi 30 giorni dalla consultazione della banca dati nazionale unica, ai sensi dell'art. 92, commi 2 e 3 D.Lgs. n. 159/2011, dalla consultazione della Banca dati, l'amministrazione comunale procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo revoca laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del medesimo decreto.

Entro e non oltre i termini che saranno indicati dall'amministrazione comunale, l'aggiudicatario dovrà:

- presentare la garanzia definitiva pari al canone annuo di concessione offerto in sede di partecipazione, IVA inclusa, nelle forme previste all'art. 9 dello Schema di contratto di concessione, a garanzia dell'osservanza delle clausole contenute nel contratto di concessione;
- presentare le polizze assicurative indicate all' art. 10 dello Schema di contratto di concessione;
- comunicare i recapiti del notaio che stipulerà l'atto nella propria sede in Carpi o in comuni limitrofi, ovvero presso la sede del Comune di Carpi, con spese contrattuali e oneri fiscali a carico dell'aggiudicatario;
- sottoscrivere l'atto di concessione e prendere in consegna i locali oggetto del presente Avviso.

Qualora l'aggiudicatario non adempia a quanto prescritto nel presente articolo nei termini fissati o non si presenti per la stipula del contratto nel giorno stabilito senza giustificato motivo o non prenda in consegna i locali, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della garanzia provvisoria e allo scorrimento della graduatoria con aggiudicazione al concorrente secondo classificato.

L'aggiudicazione al secondo classificato avverrà a condizione che ripresenti, entro il termine che gli verrà fissato, la garanzia provvisoria. Si procederà analogamente fino ad esaurimento della graduatoria.

L'amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, in luogo di dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione, di prorogare i termini per l'adempimento, provvedendo ad incamerare, a seconda della gravità dell'inadempimento, in tutto o in parte la garanzia provvisoria.

Il Concessionario dovrà presentare al SUAP la SCIA Condizionata per la somministrazione di alimenti e bevande, secondo il progetto gestionale proposto in sede di partecipazione, e adempiendo agli obblighi e prescrizioni conseguenti. Nella medesima SCIA, potrà essere richiesta la concessione di occupazione di suolo pubblico per il dehor e l'eventuale nulla osta acustico per le emissioni sonore.

Il Concessionario dovrà attivarsi per avviare l'attività secondo il progetto gestionale e tecnico proposto e nel rispetto di quanto previsto nel presente bando, in particolare agli artt. 6, 7, 8, **entro e non oltre di 180 giorni dalla data di consegna dei locali**. In caso di ritardi saranno applicate le penali previste all'art. 12 dello schema di contratto di concessione allegato. L'amministrazione si riserva di concedere, a suo insindacabile giudizio, una proroga dei termini indicati, previa richiesta adeguatamente motivata.

Prima dell'avvio dell'attività, il Concessionario è tenuto a **comunicare per iscritto al Servizio Amministrazione del Patrimonio, la data effettiva di apertura al pubblico dei locali**.

ART. 18 – AVVERTENZE

Non saranno ammesse le offerte condizionate od espresse in modo indeterminato e non saranno ammesse offerte economiche peggiorative.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o risarcimenti.

L'amministrazione può disporre, a suo insindacabile giudizio, prescrizioni sulla proposta progettuale descritta nell'offerta tecnica e a cui l'aggiudicatario dovrà attenersi.

L'offerta del concorrente è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni della procedura siano ancora in corso, l'amministrazione comunale potrà richiedere agli offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta sarà considerato come rinuncia da parte del concorrente.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla stipula del contratto che avverrà entro 60 giorni dall'efficacia della determina di aggiudicazione, salvo diverso termine concordato fra le parti.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali ex art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'amministrazione comunale potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio anche per i partecipanti non aggiudicatari, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000.

ART. 19 – NORME GENERALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso e nei relativi allegati, si fa riferimento al Regolamento comunale dei Contratti, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 148 del 22/12/2015, alle norme regolanti i contratti pubblici, le concessioni in uso di immobili e le attività di somministrazione di alimenti e bevande.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, di seguito GDPR, il Comune di Carpi in qualità di Titolare del trattamento è in possesso dei dati personali, identificativi, particolari (art. 9 GDPR) e relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR) dei partecipanti forniti nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o interesse pubblico e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento si potranno esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail privacy@comune.carpi.mo.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa denominata "Interessati alle attività dei lavori pubblici" può essere richiesta scrivendo a privacy@comune.carpi.mo.it oppure è disponibile nella sezione Privacy del sito www.comune.carpi.mo.it

ART. 21 - ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, Via Massimo D'Azeglio, 54, 40123 Bologna BO.

Carpi, li 26/07/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, PATRIMONIO
Dott. Ing. Norberto Carboni
(firmato digitalmente)